



12:40 26 GIU 2017

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.1/1626/2017 X

INTERROGAZIONE

1626

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula
Ordinarie a risposta orale in Commissione
Ordinarie a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐

OGGETTO: *Recupero e riutilizzo del salone sotterraneo di Palazzo Carignano, Torino.*

Premesso che

- il Piemonte può vantare diversi monumenti di grande valore storico e fra di essi vi è sicuramente Palazzo Carignano, il primo Parlamento d'Italia utilizzato fino al 1864, anno in cui la capitale fu trasferita a Firenze;
- proprio la Regione Piemonte intraprese a partire dagli anni Settanta alcuni lavori di risanamento dell'edificio, come riportato da un recente articolo apparso sulla rivista Torino Storia (maggio 2017);

considerato che

- nel 1985 venne commissionata la realizzazione, proprio a cura della Regione Piemonte, di un salone sotterraneo all'interno di Palazzo Carignano per una spesa di 13.945.000 euro, i cui lavori durarono dal 1987 fino al 1994;
- questo padiglione di più di 2000 mq, con una capienza di 300 persone sedute e quasi il doppio in piedi, sarebbe dovuto diventare un teatro/sala polifunzionale a disposizione della Regione e della Città di Torino, ma non fu mai né aperto né inaugurato;

- in questo luogo potrebbero convergere, per vocazione, scopi ed interessi, diverse attività a cura dei molti ed importanti centri culturali che si trovano nel circondario, come il Museo Egizio, la Galleria Sabauda, Palazzo Campana, il Teatro Carignano e la Biblioteca Nazionale;

INTERROGA

I'Assessore competente per sapere

- se siano state effettuate verifiche recenti sulle condizioni in cui si trova il salone;
- se sia possibile costruire per esso una nuova progettualità, che lo sottragga allo stato di abbandono in cui oggi versa, e lo rimetta a disposizioni di enti, istituzioni e cittadinanza.

Torino, 19 giugno 2017

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)